

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi  
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
 www.acquadellelba.it



# CORRIERE ELBANO

Periodico di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi  
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana  
 www.acquadellelba.it



Anno LXIII - 1  
 Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano  
 e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00  
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €2,00

ISSN 1971- 4114  
 PORTOFERRAIO 31 gennaio 2010

## Privatizzazione Toremar: la Regione incontra i Sindaci Parco, un altro anno di "vacche magre"

Sostanziale insoddisfazione. Permangono dubbi e perplessità

In una saletta piuttosto angusta degli uffici regionali in Via di Novoli a Firenze, nel primo pomeriggio di venerdì 28, si è svolto l'incontro tra l'Assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao e gli Amministratori dell'Arcipelago per discutere sulla ormai prossima privatizzazione della Toremar.

Pochi giorni prima si era diffusa la notizia che l'incontro sarebbe stato deciso d'urgenza dall'Assessore regionale in quanto, dopo aver sostenuto dal luglio dello scorso anno che tutta la procedura di gara per la vendita della Toremar doveva essere coperta da "segreto istruttorio", la richiesta, sembra, di accesso agli atti da parte di un Consigliere dell'UDC, gli avrebbe fatto scoprire una incontestabile ovvietà: che gli atti con cui si indice una pubblica gara non possono restare segreti. Nel timore, quindi, che i Sindaci dell'Arcipelago ne venissero a conoscenza da un Consigliere dell'opposizione, è stato deciso di correre ai ripari, appunto, con la convocazione urgente della riunione di venerdì scorso.

Il Dirigente responsabile della comunicazione ha subito categoricamente affermato che quella notizia era destituita di fondamento; che nessun Consigliere regionale avrebbe fatto domanda ai competenti Uffici regionali per essere informato sulla gara in corso e che la Regione non ha segreto alcun documento.

L'equivoco, secondo il Dirigente, sarebbe sorto per il fatto che devono rimanere segrete le offerte che pervengono dagli Armatori privati. La Commissione giudicatrice, infatti, quando procederà alla loro valutazione, non dovrà conoscere chi le ha fatte. Questa è la regola, non c'è dubbio.

Quello che però il Dirigente responsabile della comunicazione e l'Assessore Ceccobao non hanno saputo (o voluto) chiarire è come mai, nonostante che la richiesta fosse



stata fatta nel luglio dello scorso anno, sia stato sempre rifiutato un coinvolgimento delle Amministrazioni comunali alla stesura del bando di gara e dello schema di contratto di servizio che ciascun concorrente dovrà accettare (e se del caso integrare e migliorare) al momento della presentazione della propria offerta. Eppure così è successo.

Quindi qualche "segretazione" di troppo c'è stata. Qualche atto è rimasto inspiegabilmente in un "cassetto". Durante l'incontro, comunque, è stato presentato un resoconto sullo stato della gara e sugli impegni che dovrà assumere chi si aggiudicherà l'appalto (e la proprietà della Società), ma dello schema di contratto e del bando con le richieste della Amministrazione appaltante, vale a dire della Regione, in ordine alla quantità e qualità dei servizi e alle garanzie di adempimento, nessuna traccia.

A chi ne ha chiesto copia è stato sorprendentemente risposto che occorre presentare una domanda scritta e poi gli Uffici vedranno se e quando provvedere alla con-

segna. Una risposta "sconvolgente" se si considera che la richiesta è stata fatta, non da un qualunque cittadino, ma da rappresentanti dei Comuni insulari.

Un rapido esame, comunque, del resoconto consegnato ha subito fatto emergere alcune "crepe".

Il Presidente dell'Unione di Comuni Claudio Della Lucia, il 22 luglio 2010, aveva inviato all'Assessore regionale una lettera nella quale ribadiva alcune necessità. Il passaggio gratuito delle autoambulanze; tariffe di favore nel trasporto dei rifiuti, per le gite scolastiche e per le Società sportive e naturalmente per i residenti e i pendolari.

Ebbene, a parte la conferma della riduzione della tariffa del 50% a favore dei residenti e dei pendolari, per il resto niente. Nella medesima lettera si sottolineava la necessità "di una politica tariffaria dei trasporti che garantisca la competitività delle Aziende locali nei loro rispettivi mercati e favorisca lo sviluppo turistico con particolare attenzione al turismo di permanenza breve".

Ma in fatto di tariffe nulla praticamente è cambiato.

L'unica modesta novità è una riduzione di 5 euro a tratta sulle autovetture in alta stagione. Il che vuol dire che una famiglia di tre persone, con una autovettura di media cilindrata, per passare all'Elba una settimana o 2/3 giorni in occasione di un ponte, dovrà pagare 151 euro anziché 161, oltre agli eventuali diritti di Agenzia. Sempre troppo.

Nel documento consegnato si legge che le tariffe potrebbero anche essere azzerate, ma questo comporterebbe una compensazione per il gestore del servizio con un aumento, quindi, del sussidio pubblico.

Nessuno ha mai chiesto "l'azzeramento" delle tariffe, ma di fissare un sistema tariffario per i residenti, i pendolari, le imprese e per chi sceglie le isole per le proprie vacanze, che sia coerente con il principio della "continuità ter-

continua in 4° pagina

mento si segnalano le multe, la vendita dei libri e le entrate dei ticket di Pianosa e Giannutri.

Le entrate di cui sopra sono destinate a spese generali dell'ente e al funzionamento della struttura. A bilancio poi sono iscritte risorse già "in possesso" dell'Ente, e provenienti da bilanci del passato. Fra queste i fondi già nelle casse dell'Ente (per le boe delle isole minori, per lo Stagnone e per Gorgona) e altri che non sono ancora iscritti nel "portafoglio" perché conservati al ministero - somme che vanno utilizzate scongiurando il rischio di perderle perché è passato troppo tempo. Tra questi fondi le somme destinate all'acquisto dell'area di Lacona, alla sede di Marciana e al trasferimento completo degli uffici dell'Enfola. Ultima voce da annotare quella dei progetti scientifici come Argomarine, Corem e Life Montecristo. Il totale generale delle attività è 8 milioni e 877.204 euro.

Anche per il 2011, più di ogni altro anno, purtroppo, il bilancio del Parco è riscosso, e non lascia margini di alcun tipo per sognare investimenti, iniziative, sentieri puliti, cartellonistica e tutto ciò che immaginava chi sognava il Parco non solo come ente di tutela ma anche come - abusatissima espressione - "volano di sviluppo". Vediamo i numeri. La gran parte delle entrate del Parco sono costituite dal contributo ordinario che viene erogato dal ministero dell'Ambiente.

Per il 2011 si tratta di un milione e 508.661 euro, il 10% in meno di quello per il 2010.

A dicembre il Consiglio direttivo del Parco ha votato l'ultimo consuntivo, in cui il contributo ammontava a un milione e 528mila. Al contributo si aggiungono i fondi del Demanio per la manutenzione e vigilanza dei beni facenti parte del compendio minerario elbano - una partita di giro che va a finire ai Comuni e al Parco minerario.

Fra le voci di autofinanzia-

mento si segnalano le multe, la vendita dei libri e le entrate dei ticket di Pianosa e Giannutri.

Le entrate di cui sopra sono destinate a spese generali dell'ente e al funzionamento della struttura. A bilancio poi sono iscritte risorse già "in possesso" dell'Ente, e provenienti da bilanci del passato. Fra queste i fondi già nelle casse dell'Ente (per le boe delle isole minori, per lo Stagnone e per Gorgona) e altri che non sono ancora iscritti nel "portafoglio" perché conservati al ministero - somme che vanno utilizzate scongiurando il rischio di perderle perché è passato troppo tempo. Tra questi fondi le somme destinate all'acquisto dell'area di Lacona, alla sede di Marciana e al trasferimento completo degli uffici dell'Enfola. Ultima voce da annotare quella dei progetti scientifici come Argomarine, Corem e Life Montecristo. Il totale generale delle attività è 8 milioni e 877.204 euro.

Come vengono impiegate queste risorse? In gran parte per mantenere l'ente, pagando gli stipendi e gli affitti.

A proposito del personale: nel corso degli ultimi anni l'Ente ha allargato la sua struttura. Oggi la dotazione organica è completa: non ci sono più posti vacanti, ma dall'ente dicono che "servirebbe più personale", e che non si può fare a meno di avvalersi di consulenti e collaboratori, pagati tutti con fondi dei progetti scientifici della Unione europea.

Nell'ambito delle risorse destinate al funzionamento dell'ente ci sono quelle per gli organi (168.433 euro). L'importo tiene conto delle disposizioni di legge per le indennità e i gettoni di presenza spettanti al presidente, al vicepresidente e ai componenti della giunta esecutiva, del Consiglio direttivo.

I compensi sono stati automaticamente ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010. Quanto gua-

dagnano gli "amministratori" del Parco? Due mesi fa il direttore del Parco certificava questi stipendi: Tozzi riscuote 2.497,43 euro lordi al mese, per un netto di 1.460 euro.

Ai consiglieri del Parco - sempre cifre del direttore - spettano 71 euro al mese. Taglio anche per il direttore, pari al 5%. E tagli sono previsti anche per i fondi dedicati ai corsi di formazione, agli straordinari e alle missioni dei dipendenti. Meno soldi a disposizione d'altra parte si registrano anche per le loro missioni.

Le spese per il personale (incluso il direttore) in tutto, arrivano a 923.540 euro. Ridotto il fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti, è proprio vuoto il fondo speciale per i rinnovi contrattuali: zero incentivi per il personale.

Una parte delle spese correnti, circa 150mila euro, è destinata alla manutenzione dei sentieri, come cofinanziamento del progetto Por che complessivamente sarà di 600mila euro. Proprio questo progetto rappresenta l'ultima speranza del Parco di poter in qualche modo incidere sulla realtà dell'isola.

Un'altra bella fetta dei trasferimenti ministeriali, infatti, 406.410 euro, se ne va in acquisto di beni e servizi, anche se le spese risparmiate sugli affitti grazie al trasferimento all'Enfola sono un dato positivo. Nell'ultimo consuntivo manutenzione affitti e bollette assorbitano circa 476mila euro. Dunque quanto resta per i sentieri? Non molto.

Nel 2011 il parco aveva in programma di destinare 120mila euro, ma nel bilancio se ne trovano solo 70mila, a causa di una spesa imprevista e obbligatoria relativa a una denuncia di contenzioso di 50mila euro. "Non appena possibile - garantiscono dall'ente - saranno reintegrati i 50mila euro con una variazione di Bilancio".

Ha da passò un altro anno.

Ri.Bla.

## Made in Elba al Macef di Milano

Dal 27 al 31 gennaio scorsi la Dampai s.r.l., società nata all'Elba, ha presentato al Macef di Milano, Salone internazionale della casa, un bijou in plastica riciclabile in dieci colori con accessori metallici anallergici, ideato e prodotto dall'architetto Simona Giovanetti, elbana, non nuova a incursioni nel mondo del design e dell'oggettistica di qualità.



Lo stand di Dampai al Macef

"Dampai è ornamento e gioco allo stesso tempo - racconta l'architetto Giovanetti - ci stimola alla ricerca del nostro ritmo. Ritmo di colori, ritmo di forme, ritmo di equilibri, ritmo di sensazioni che facciamo proprie a seconda della nostra percezione e della nostra estetica: tracciamo così il nostro tratto distintivo, il nostro segno. Dampai ricorda gli ornamenti etnici rivisti e risolti nella chiave contemporanea del design".

I "modelli" che arredavano con le loro foto lo stand milanese di Dampai sono tutti elbani doc. Complimenti e auguri per questa stimolante avventura.



## Autorità Portuale disponibile a investire risorse

Il presidente Guerrieri risponde alla Provincia sulla promozione

Prendo spunto dalle notizie stampa in data 18 gennaio dove codesta Amministrazione segnala forti problematiche finanziarie tali da mettere a rischio la promozione della prossima stagione. Al riguardo si segnala che ogni anno Autorità Portuale ed APT hanno cooperato anche finanziariamente per la partecipazione alle iniziative di promozione delle crociere per il porto di Portoferraio.

A tale scopo è stata richiesta la conferma degli impegni anche per quest'anno ricevendo verbalmente dall'APT segnalazione di impossibilità di una risposta. In ogni caso l'Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba ha confermato la partecipazione di Portoferraio al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami quale salone espositivo più importante al mondo dedicato alle crociere.

Esprimiamo inoltre la nostra preoccupazione più generale per le annunciate difficoltà riguardanti la promozione dell'Elba posto che tali iniziative vanno comunque programmate ed effettuate per tempo. Poiché la promozione della destinazione Elba incide certamente anche sulle performances del porto stesso (e viceversa) questa Amministrazione ritiene di segnalare a codesta Amministrazione ed ai Comuni che leggono per conoscenza la propria disponibilità a partecipare a riunioni o tavoli di lavoro finalizzati all'individuazione dei programmi e dei progetti di promozione del territorio elbano e quindi delle infrastrutture portuali e mettere a disposizione degli stessi anche risorse finanziarie, ovviamente nei limiti delle proprie disponibilità. Si suggerisce pertanto che la Provincia di Livorno, effettuate le dovute verifiche di coordinamento con la Regione Toscana, possa convocare uno specifico incontro al quale chiediamo di essere direttamente invitati".

**APP**  
Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba

— da Capoliveri —

## Ballerini perde il seggio in Consiglio

La maggioranza di Capoliveri ha votato la sua decadenza per incompatibilità

Scontro senza esclusioni di colpi per qualcuno, inflessibile applicazione delle regole per altri. Nel Consiglio comunale di Capoliveri si è consumata l'ennesima sfida fra gli ultimi due sindaci: l'attuale primo cittadino Ruggero Barbetti e il suo predecessore, Paolo Ballerini. Una sfida che si è conclusa con la decadenza di Ballerini dal seggio consiliare. La decadenza è stata votata dalla maggioranza formata dai consiglieri del gruppo "Uniti per Cambiare", la lista che ha sconfitto Ballerini nel 2009, quando il candidato del Pd si è ripresentato dopo 5 anni di amministrazione contro la lista civica del centrodestra ma anche contro una lista civica di sinistra guidata da Corrado Martorella. Contro la delibera, contro la decadenza hanno votato contro i colleghi di gruppo di Ballerini, mentre lo stesso Martorella si è astenuto. Il caso Ballerini nasce da una vicenda edilizia, e in particolare da un ricorso presentato dall'ex sindaco contro il Comune, per le decisioni adottate dalla commissione sul paesaggio proprio su alcune pratiche che Ballerini aveva avanzato per la sua casa di Zuccale. Richieste di condono a quanto pare rigettate. È stata questa pendenza a determinare — secondo la maggioranza del Consiglio, avvalorata a quanto risulta da un parere del prefetto — l'incompatibilità dell'ex sindaco. E sembra addirittura irrilevante l'esito nel merito della questione. La delibera che sancisce la decadenza è la numero 2 del 25 gennaio, è immediatamente eseguibile e ha per oggetto la "pronuncia di decadenza del sig. Ballerini Paolo dalla carica di consigliere comunale per incompatibilità sopravvenuta ex articolo 69 del Testo unico degli enti locali". Ora la delibera sarà depositata per 30 giorni, nella segreteria consiliare-comunale. Contro la delibera è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio ai sensi dello stesso articolo 69 del testo unico. Come dire che potrebbe esserci un'altra puntata.



## Abusi edilizi a Capoliveri, 33 rinviati a giudizio

Amministratori pubblici e tecnici. Professionisti e proprietari di immobili. Trentatre le persone coinvolte nella vicenda di abusi edilizi a Capoliveri: sono state tutte rinviate a giudizio dal gup di Livorno Gianmarco Marinai.

I capi d'imputazione vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio, dal falso alla violazione del testo unico sull'edilizia. I fatti risalgono al periodo tra il 2002 e il 2006.

Tra le persone indagate l'attuale sindaco Ruggero Barbetti, l'ex sindaco Paolo Ballerini e il vice di quest'ultimo Carlo Cardelli.

Coinvolti anche 15 consiglieri comunali (di tutti gli schieramenti) e sei dipendenti del Comune. Risponderanno di abuso d'ufficio i consiglieri che votarono l'inserimento e la modifica di un articolo del regolamento edilizio che, secondo i magistrati, permise di avviare concessioni illegittime.

Tra le altre circostanze contestate ci sono quattro presunti abusi edilizi nel Parco dell'Arcipelago toscano.



# APT prorogata di un anno

## "All'Elba serve una prospettiva certa"

È stata prorogata al 31 dicembre 2011 la chiusura delle Apt toscane. Ma il nodo della promozione turistica del futuro resta. "Forse abbiamo anche meno di un anno di vita — spiega il direttore attuale dell'Apt dell'Arcipelago Toscano, Fabrizio Niccolai — dipende dalle scelte che la provincia vorrà fare". La concentrazione dell'attività su Firenze, secondo Niccolai, oltre a mettere a rischio la nostra promozione, probabilmente avrà come conseguenza immediata la frammentazione della Regione in maniera sconosciuta ed eccessiva. "Perché le Apt — continua Niccolai — bene o male che lo facessero, cercavano di essere un momento di sintesi sul territorio e questo non succederà più. Spero di sbagliarmi, ma ci troveremo di fronte ad una regione fatta da mille tessere di un puzzle che mal combaceranno una con l'altra". E l'Apt

fino alla chiusura che cosa farà? "Il nostro compito — riprende il direttore — è cercare punti di sintesi al di là delle scelte obbligate della provincia. L'Elba non potrà permettersi di rinunciare a un soggetto che faccia da sintesi tra tutto il territorio. I trasferimenti finanziari come oggi non ci saranno più e soltanto se avremo coscienza e consapevolezza potremo trovare modelli organizzativi diversi. Oggi dobbiamo renderci conto che sintesi e condivisione delle diverse energie sono un'esigenza tecnica per fare una promozione che tenti di portare avanti interessi collettivi superando visioni particolari che le singole associazioni hanno". L'Elba quindi dovrà trovare il modo di continuare a fare promozione che è necessaria per diversi motivi. "Il primo — spiega Niccolai — è continuare ad essere visibili come destinazione, non come somma di

singoli servizi. È l'unico modo per essere moderni sui mercati, con la destinazione nel suo complesso, con le emozioni che possono essere rese fruibili. Facendo sintesi aumenta il potere contrattuale anche nei confronti dei livelli istituzionali superiori tra cui la regione.

E quindi dare una maggiore credibilità ai progetti che possono nascere dal territorio, che non vengono portati avanti da singole porzioni e che non vengono spinti da piccole azioni di lobby, per quanto corrette, mentre avrebbero autorevolezza in quanto spinte da tutto il territorio. Credo sia molto difficile, inutile creare aspettative. Tutta l'attività ed ogni lavoro deve trovare equilibrio e coerenza con le risorse finanziarie disponibili. Quelle che abbiamo sono insufficienti. Sarei soddisfatto se riuscissi a mantenere un livello di informazione e accoglienza

turistica degna. Ma non so neppure se si riuscirà a fare questo. La nostra presenza alle fiere — termina Niccolai — la legge toscana l'ha cancellata come ipotesi".

I singoli territori non potranno occuparsi degli aspetti promozionali come Apt. "Noi non sappiamo se e come saremo presenti; abbiamo una riunione nei prossimi giorni a Firenze per trovare una modalità di coordinamento. Ancora non abbiamo indicazioni. Già da venerdì prossimo riusciremo a comprendere le dinamiche per essere presenti e visibili. Spero si rendano conto che la Toscana è un grande brand, riconosciuto in tutto il mondo. Speriamo ci sia la consapevolezza che il valore generale viene fuori anche dai mille valori locali che questo territorio può esprimere e che non possono essere annullati da un colpo di mano normativo".

— da Rio nell'Elba —

## Caso Nisporto, la minoranza presenta un esposto

"Il gruppo di minoranza 'Elba Protagonista' ha ritenuto doveroso inoltrare formale denuncia sia presso la Guardia di Finanza di Portoferraio che presso la stazione forestale". Così la minoranza consiliare di Rio Elba in un comunicato dà notizia dell'iniziativa con cui ha deciso di gestire il caso di Nisporto.

E annuncia un esposto "per accertare le responsabilità di quanti hanno gestito con tanta inerzia la conoscenza di rilevanti irregolarità tecnico / economiche senza darne notizia alle autorità competenti".

I lavori, secondo la minoranza, non sono stati eseguiti come dovuto, e il gruppo di opposizione lo sostiene riferendosi anche a un atto amministrativo: "Va ricordato — dice il gruppo di Umberto Basili — che nella delibera 82 la Giunta comunale 'dà atto che nella relazione dell'architetto Tordelli emergono rilevanti irregolarità sotto l'aspetto tecnico-amministrativo tali da rendere l'opera realizzata non conforme al progetto esecutivo approvato' per cui i lavori non possono essere collaudati".

I lavori a cui si fa riferimento superano la cifra di 3milioni e 200mila euro. "Abbiamo atteso 170 giorni affinché l'Amministrazione comunale decidesse di avviare le procedure suggerite dall'architetto Luca Tordelli, responsabile dell'Area tecnica, nella sua relazione datata 04/08/2010 — dicono Basili e i colleghi — visto che la Giunta comunale l'aveva approvata e fatta propria con la Delibera N° 82 del 09/09/2010 al Punto 1) quando dice 'di approvare e fare propria la Relazione Riservata presentata dall'architetto Luca Tordelli, quale responsabile del servizio tecnico in data 04/08/2010 Prot. N° 5282 sullo stato delle opere idrauliche realizzate nel bacino di Nisporto'".

Basili ricorda "che gli eventi calamitosi per le forti piogge sul nostro territorio, come quelle del 16/17 dicembre 2004 e del 16/17 settembre 2009, potrebbero ripetersi". Esorta dunque, "ancora una volta chi di dovere ad adottare tutte le misure cautelari possibili e soprattutto, non meno importante, procedere al recupero di eventuali danni subiti dal Comune per mezzo delle vie giudiziali consentite al fine di tutelare i cittadini e soprattutto accertare eventuali responsabilità".



— da Rio Marina —

## Porto di Rio Marina, c'è l'intesa sulla nuova strada

Comune, Provincia, Autorità portuale e Parco minerario si sono incontrati a Piombino per discutere il tracciato della nuova viabilità di Rio Marina, funzionale alla realizzazione del nuovo porto. C'erano il presidente e il segretario generale dell'Autorità portuale, Luciano Guerrieri e Paola Mancuso, gli assessori Catalina Schezzini e Piero Nocchi per la Provincia di Livorno e l'assessore Massimo Leonardi per il Comune di Rio Marina. Presente anche il Presidente del Parco Minerario, Fabrizio Antonini. Il tracciato insiste nel corridoio previsto dal piano strutturale e — questa l'intesa — sarà approfondito con una progettazione dedicata agli aspetti di valorizzazione storica e culturale nonché di massima tutela del pregio ambientale dell'area e sottoposto al Parco dell'Arcipelago per una preventiva valutazione.

"Costruttivo il confronto — dicono gli enti — e unanime la valutazione positiva sotto il profilo della risposta alle segnalazioni della Regione, alla quale sarà peraltro inviato ufficialmente nell'ambito delle successive fasi amministrative".

— da Campo nell'Elba —

## "Il Campese", uscito il primo numero

### Il nuovo trimestrale del Comune di Campo nell'Elba

Un periodico che farà informazione istituzionale ma che si aprirà anche alla cultura, alla storia e alle tradizioni di un'intera comunità. Nonché ai consigli, alle critiche e alle riflessioni dei cittadini. Uscito il primo numero che sarà distribuito gratuitamente in tutto il territorio del comune, dagli uffici pubblici dell'amministrazione a edicole ed esercizi

commerciali. Si tratta di un trimestrale in 8 pagine, a colori e stampato su carta lucida. Al suo interno troveranno spazio i fatti di maggiore attualità del Comune, dai nuovi progetti urbanistici alle interviste ad amministratori e dirigenti. Le minoranze potranno ad ogni uscita pubblicare i loro interventi, i cittadini saranno chiamati a inviare le loro lettere o riflessioni che verranno

sottoposte direttamente all'attenzione degli assessori. Ma si parlerà anche di storia e di cultura, di eventi e appuntamenti ricreativi. Una pagina sarà dedicata ai numeri utili dei vari uffici comunali e non mancherà la vignetta firmata Yuri Tiberto. Un progetto, firmato da Elba-world Grafica di Alessandro Mancini e Pamela Giger, che vedrà il giornalista del Tg2

### BENEFICENZA

La famiglia Bonelli in memoria dei suoi cari defunti ha elargito € 20 ciascuno alla Misericordia, al SS. Sacramento e alla Croce Verde.

### ANNIVERSARIO

Nel 34° anniversario della Scomparsa di **Leda Pasquini De Pasquali** e nel 13° anniversario della scomparsa della professoressa **Marina De Pasquali** I familiari le ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto

Senio Bonini (da alcuni mesi consulente per la comunicazione del Comune) nel ruolo di direttore responsabile.

### Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI  
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI  
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni (giorni feriali)  
dalle 08.00 alle 12.00 tel. 0565.914.880  
(fanghi e bagni terapeutici per attroni  
in convenzione S.S.N., 29 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.880 - Fisioterapia 0565 960.223



Viale T. Tassi, 81 57037 Portoferraio - Tel. 0565 9148290 - c.ufficio@elba2000.it - www.centroufficioelba.it



Comitato di redazione  
Direttore  
Massimo Scelza  
Condirettore responsabile  
Baldo Puccini  
Segretario di redazione  
Alvaro Pacinotti  
Redattori  
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica  
Daniele Anichini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. del 11.01.2002  
Stampa:  
ELBAPRINT  
Portoferraio

# L'Unione di Comuni agonizzante

L'Unione di Comuni dell'Arcipelago toscano sembra che abbia ormai i giorni contati. Nata "zoppa" nel gennaio del 2009, potendo contare sulla partecipazione di soli 5 Comuni elbani (Portoferraio, Campo nell'Elba, Capoliveri, Rio nell'Elba, Marciana) e del Giglio, dal momento che Rio Marina, Marciana Marina, Porto Azzurro e Capraia decisero di starne fuori, dobbiamo con amarezza prendere atto che non è riuscita mai a decollare. Sono state gestite con fatica le vecchie competenze della Comunità montana (agricoltura, vincolo forestale e bonifica); le gestioni di alcune competenze delegate dai Comuni relative alla espropriazione per pubblica utilità, al catasto delle aree percorse dal fuoco o ai servizi informatici, si sono andate via via esaurendo. E' ancora da posare "la prima pietra" del canile comprensoriale, non ostante che da anni ci sia la disponibilità di finanziamenti statali e regionali. Non è stata avviata, inoltre, nessuna di quelle gestioni associate di funzioni e servizi di spettanza dei Comuni che la legge regionale n°37 del 2008 di riordino del sistema degli Enti sovracomunali considera obbligatorie per la sopravvivenza stessa delle Unioni. Eppure si tratta di funzioni e servizi che il buon senso e la logica dovrebbero spingere a organizzare in forma associata, basti pensare ai piani strutturali e ai regolamenti urbanistici, allo sportello unico per le attività produttive, ai servizi scolastici, alle attività di progettazione e alle procedure per l'appalto di opere pubbliche, alla protezione civile, alla polizia municipale e via dicendo. Ma evidentemente buon senso e logica non fanno parte del DNA della "politica elbana". Per non condannare l'Unione

ad una ingloriosa fine, entro sei mesi dalla sua costituzione, sempre in base alla legge regionale, sarebbe stato sufficiente attivare almeno una di quelle gestioni. Non tante, solo una. Compito facile? Macché! I nostri Amministratori, dopo la bellezza di due anni, non sono riusciti a cavare un ragno dal buco. Hanno cercato, in un primo momento, nel corso del 2009, di mettere insieme i servizi scolastici ed educativi (assistenza, mense e trasporti); ma il veto del Comune di Marciana fece saltare tutto in aria. Chiesta ed ottenuta dalla Giunta regionale una proroga del termine di sei mesi e cioè fino al gennaio 2010, sembrava finalmente che si potesse avverare "il miracolo" di una adesione unanime alla costituzione di un Ufficio Tecnico comune che avrebbe dovuto provvedere alla progettazione di opere pubbliche e all'espletamento delle gare per il loro appalto. Naturalmente tale Ufficio non poteva essere costituito solo da personale già in forza all'Unione. Occorreva che i Comuni mettessero a disposizione qualche altra unità. Meraviglia delle meraviglie, il Comune di Capoliveri dichiarava di essere disponibile a cedere addirittura un ingegnere; Campo nell'Elba una geometra, Portoferraio altre due figure professionali, una tecnica ed una amministrativa. Con la firma della convenzione avvenuta proprio alla scadenza del periodo di proroga, sembrava tutto fatto. Ma il miracolo non si è avverato. Chi aveva promesso di trasferire il personale non ha mantenuto la promessa; l'Ufficio comune non è stato quindi costituito. Ad oggi, fine gennaio 2011 (l'Unione ha compiuto, da pochi giorni, 2 anni) tutto è anco-

ra impantanato nelle sabbie mobili di un inqualificabile disimpegno. E così la Regione, che prima ci aveva rimandato ad ottobre, concedendoci una proroga, ora minaccia, ben a ragione, una "sonora bocciatura". Con un decreto firmato il 27 dicembre scorso il Presidente della Giunta regionale chiede che la gestione comune della progettazione e delle procedure degli appalti pubblici sia effettivamente attivata entro il prossimo 31 marzo. Termine perentorio, scaduto il quale, l'Unione verrà sciolta. Dopo di che..... "tutti a casa"! Occorre "fare sistema" per affrontare la crisi del turismo, per aiutare l'economia e le imprese, per assicurare un futuro ai giovani, per rendere più efficienti i servizi al cittadino, per governare unitariamente questa nostra isola. Quante volte abbiamo ascoltato e letto cose del genere. Dette e scritte soprattutto dai rappresentanti delle Associazioni economiche, ma anche da chi ha ricoperto o ricopre tuttora cariche pubbliche di primo piano. Quanti accordi di programma o protocolli d'intesa, infarciti di belle parole e di ottimi propositi, sono stati sottoscritti dai nostri Amministratori! Anche da chi oggi fugge. Anche da chi come il Sindaco Bosi continua a rifiutare l'Unione di "tutti" i Comuni elbani, proponendo in alternativa di farne due, senza il Comune di Portoferraio. Una per il versante orientale e l'altra per quello occidentale. Una bella "pensata", non c'è che dire, per un fazzoletto di terra che conta poco più di 30 mila anime. Vorremmo prendercela a ridere, ma non ce la facciamo. E allora? Forse "non ci resta che piangere"! (g.fratini)

# APT dentro l'Unione di Comuni, Peria ci crede

Promozione turistica dentro l'Unione di Comuni. Si apre uno spiraglio. Il tentativo è ambizioso, ma in un colpo solo salverebbe l'Agenzia di promozione turistica dall'inevitabile ridimensionamento, e l'ente comprensoriale che cerca di "dare un senso alla sua vita" amministrativa, ormai avviata al tramonto a meno di novità importanti e - a oggi - improbabili. Assorbire nell'Unione di Comuni le professionalità e le competenze dell'Agenzia per il Turismo. È il disegno del sindaco di Portoferraio, Roberto Peria che intende portare avanti questo tentativo nel corso della prossima conferenza dei sindaci, convocata a giorni: sono fra quanti pensano che l'Unione di Comuni debba riprendere la sua attività, ha detto Peria ricordando che il Comune di Portoferraio ha nominato poco più di un mese fa i suoi nuovi rappresentanti in seno all'assemblea dell'ente comprensoriale. La Provincia - questa la novità importante - sarebbe disposta a sostenere questo sforzo, e il Comune più importante dell'isola metterebbe anche risorse di personale a disposizione di questa rirresurrezione turistica dell'Unione di Comuni, che sarebbe (preferibilmente) da portare avanti con una gestione associata a 8, oppure con chi ci sta: "Si tratta di un patrimonio da non perdere - ha spiegato Peria - ma serve un recupero di efficienza e operatività. Spero che prevalga il buon senso". In caso contrario il sindaco ha chiesto che "lo si dica subito", e - insomma - si vada allo scioglimento senza allungare ulteriormente questa agonia.

# Deserta la gara per la gestione del nuovo frantoio

E' andata deserta la gara d'appalto per la gestione del frantoio comprensoriale dell'Unione di Comuni. Costato circa 150 mila euro il Frantoio è stato costruito nella zona delle Antiche Saline a Portoferraio. Molte le aspettative che riguardavano questa nuova struttura, soprattutto da parte dell'Associazione Olivicoltori elbani, per ora il frantoio non ci sarà, anche perché a parte l'opera in muratura, la struttura deve ancora essere dotata di tutti i macchinari. "Serve un frantoio che abbia tutto il necessario per frangere le olive, imbottigliare ed etichettare - afferma Franco Provenzali, presidente dell'Associazione degli Olivicoltori che conta più di quaranta soci - Il nuovo frantoio per la nostra associazione è fondamentale, rappresenta la nostra sopravvivenza, perché come sappiamo da tempo all'Elba la produzione di olio è in aumento". Chiedono la possibilità di lavorare bene per fare un prodotto di qualità e commercializzare il prodotto a livello nazionale e internazionale. "Dall'Unione dei comuni abbiamo avuto tante promesse - continua Provenzali - sono passati gli anni ed oggi è una scatola vuota. Completarlo e dotarlo di macchinari è abbastanza oneroso, servono soldi" Andata deserta la gara di appalto non si esclude la trattativa privata per vedere di far decollare questo impianto. "Parteciperemmo volentieri ma non abbiamo fondi - prosegue - A questo punto facciamo appello alle amministrazioni elbane per far realizzare la struttura e farla funzionare. Gli olivi sono in tutti i comuni, sarebbe opportuno che ci dessero una mano". Anche perché l'Associazione intende lavorare per ottenere marchi di qualità. "Abbiamo bisogno di questa struttura finita - afferma il segretario dell'Associazione, Paolo Rossi - per continuare a tenere alta la qualità dei nostri prodotti. Il nostro obiettivo è fare una bottiglia unica con l'olio che produciamo per fare prodotto di qualità ed arrivare ad ottenere l'Igp".

# Il vincitore dell'auto la lascia alla Croce Verde

La Croce Verde di Portoferraio, con la posta di questi giorni ha ricevuto una bellissima notizia. Questa la lettera arrivata in associazione: "Caro presidente, carissimi volontari. Sono un elbano che vive da tanti anni in continente, emigrato per lavoro come purtroppo tanti miei paesani, mi trovavo per qualche giorno all'Elba e il giorno prima della mia partenza ho voluto comprare un biglietto della vostra lotteria, l'ho fatto con il proposito di aiutare una associazione di volontariato. Questa volta la fortuna mi ha sorriso, ho comprato il biglietto vincente, l'ho acquistato venerdì nel tardo pomeriggio presso il vostro box dove c'erano dei volontari, una ragazzina bionda e carina e alcuni giovani che gentilmente mi hanno ringraziato per l'acquisto. Io e mia moglie, ringraziando il cielo, abbiamo sempre avuto una vita felice, non abbiamo figli e pochi parenti, la salute, per ora, ci assiste, abbiamo già la nostra vettura, perciò consultandoci per prendere una decisione, e sicuri che quella presa sia quella giusta, abbiamo deciso di non ritirare il premio e lasciarlo alla vostra Associazione che, ne farà l'uso migliore; forse il nostro gesto vi servirà per l'acquisto della nuova ambulanza, cosa molto nobile e utile a tutti. Una cosa chiediamo, vogliamo rimanere anonimi però avremmo piacere, se la cifra è destinata a quell'acquisto, ci fosse scritto "con il contributo del vincitore della vostra lotteria", non serve a nessuno, ma ogni volta che veniamo all'Elba e la vediamo, ci ricorderemo del nostro gesto, che spero sia apprezzato da voi e dai cittadini elbani. Sono sicuro che lei e i volontari della Croce Verde vorrebbero ringraziarci, ci ringraziate già con il vostro lavoro di volontari, leggiamo i giornali ed i blog, ci accorgiamo da lì il vostro pensiero. Un grosso saluto da un elbano, spero, benefattore". "Un nobile gesto - ha commentato il presidente della Croce Verde, Paolo Magagnini - che premia il lavoro di tutti noi volontari".

# TACCUINO DEL CRONISTA

Il 25 gennaio, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, si è laureato con 110 e lode Simone Schezzini, discutendo la tesi specialistica "più che mai attuale, "Modelli di partito e caso italiano", con relatore il Chiar.mo Prof. Luciano Bardi. Congratulazioni al neo dottore e complimenti vivissimi agli amici Doriano e Anna.

Il 18 gennaio è stato pubblicato dal Comune di Portoferraio l'avviso per la formazione dell'elenco dei professionisti ai quali affidare incarichi nel settore dei lavori pubblici da parte dell'amministrazione comunale. L'avviso è consultabile anche su internet all'indirizzo dell'amministrazione comunale.

Il comitato promotore del premio letterario internazionale "Isola d'Elba - Raffaello Brignetti" ha indetto il bando per la partecipazione alla trentanovesima edizione. Potranno concorrere opere di poesia, narrativa o saggistica di autore europeo pubblicate in Italia tra marzo 2010 e febbraio 2011 e dovranno essere presentate entro il 7 marzo. La manifestazione culturale più prestigiosa e importante dell'Isola d'Elba si concluderà il 16 luglio con la cerimonia della premiazione.

L'Ente Bilaterale con il Centro Formativo Albergatori ha organizzato un corso di Wine - Bar. Inizierà il 4 febbraio e avrà la durata di 60 ore ed è completamente gratuito per i dipendenti, anche stagionali, delle aziende in regola con i pagamenti. Responsabile e docente: Marco Giovannuscio. Per informazioni: 0565 919044.

Le parrocchie dell'Elba organizzano un pullman per consentire ai cittadini di partecipare alla consacrazione episcopale di monsignor Carlo Ciattini che avrà luogo nella chiesa di San Francesco a San Miniato alle ore 16.00 il 13 febbraio. Il pullman partirà da Portoferraio alle 13.15 e rientrerà alle 22.00. Per informazioni don Gianni Mariani tel. 3391385915, 0565 914316.

Il primo marzo prenderà il via un corso gratuito di bridge organizzato dal Circolo Elba Bridge di Portoferraio. Il corso avrà luogo nella sede del circolo in via Elbano Gasperi, 41, nei giorni di martedì e giovedì alle ore 21.00. Per informazioni il sig. Renzo Fabbri sarà disponibile al numero tel. 333 9091515, 338 9473440 oppure al 0565 906127.

# Il Comandante Gallitelli in visita ai Carabinieri dell'Elba

A ogni carabiniere, nell'arco della propria carriera, capita poche, pochissime volte di incontrare il proprio comandante generale ma è ancora più raro riceverne la visita sul proprio territorio. I militari elbani, invece, mercoledì hanno avuto l'onore e il piacere di ricevere il generale di corpo d'armata Leonardo Gallitelli. Il generale, in carica da luglio 2009, visitando la caserma di viale Elba, ha incontrato una nutrita rappresentanza di tutti i reparti della Compagnia di Portoferraio (Stazioni, Servizio Navale, Nucleo Comando e Nucleo operativo e Radiomobile) con la quale, unitamente a membri della Rappresentanza Militare del Cobar Toscana e a rappresentanti dell'Arma in congedo si è intrattenuto, salutandolo il personale in un momento di aggregazione molto sentito da tutti. Nelle parole e nei gesti che il generale Leonardo Gallitelli ha dedicato, nell'occasione, ai suoi carabiniere, si sono colti il sostegno, l'affetto, l'indirizzo e la stima per il servizio svolto, di un comandante che conosce e considera le tipicità logistiche e pratiche dell'isola con cui il carabiniere e l'uomo elbano si devono giornalmente confrontare.



# Pittura, foto, poesia: "Elba Arte Donna"

Il Comune di Portoferraio in collaborazione con l'Associazione Culturale Arte Elba bandisce il premio "Elba Arte Donna" 2011 rivolto a tutte le donne dell'isola d'Elba. Per questo il Comune invita tutte le interessate a consegnare le loro opere il 25 febbraio 2011 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 a Portoferraio al Centro Culturale De Laugier in Salita Napoleone (piano terra a sinistra). Tutti gli elaborati verranno esposti al pubblico il 5 Marzo 2010 alle 16.00 in occasione della festa organizzata al Centro Culturale De Laugier a Portoferraio in Salita Napoleone, dove sarà costituita una giuria che premierà le migliori idee per ogni sezione corrispondente alla tipologia di elaborato. Le artiste infatti sono invitate a partecipare alla rassegna nelle sezioni: pittura, scultura, video, fotografia, decorazione, letteratura, poesia e arte tessile. L'iscrizione è completamente gratuita. Il regolamento non pone limiti di età e di nazionalità, l'importante quindi è partecipare. Con questo premio l'assessorato alle Pari opportunità del Comune di Portoferraio vuole far notare il ruolo della donna artista e la difficoltà in quanto tale di far conoscere il proprio lavoro. L'uguaglianza delle donne e degli uomini è un diritto fondamentale ed un valore determinante per la democrazia. Le donne sono state discriminate non soltanto nell'ambiente familiare, nei luoghi di lavoro e nel mondo della politica; hanno ricevuto lo stesso trattamento anche nel mondo delle arti. Questo anno il premio sarà dedicato all'artista Simona Campitelli, prematuramente scomparsa.

# Regione Toscana, studio e lavoro: 334 milioni per i giovani

Un progetto per l'autonomia dei giovani, nello studio e nell'attività lavorativa. Un pacchetto di opportunità di livello europeo, finanziato da risorse regionali, nazionali e comunitarie, integrabile anche da ulteriori fondi di enti locali e soggetti pubblici e privati. Oltre 334 milioni di euro tra il 2011 e il 2013 per misure che verranno modulate attraverso delibere specifiche entro il 1° giugno. E' il progetto regionale "Giovani si", presentato ufficialmente al consiglio regionale dal presidente Enrico Rossi.

"Per la prima volta il consiglio regionale discute la questione giovanile - ha detto il presidente - e questo è il segno della svolta che vogliamo imprimere, della sfida che proponiamo a tutta la società toscana. In questi giorni l'Eurispes ci ha presentato dati pesanti: il 50% dei giovani italiani tra i 25 e i 34 anni dichiara che si trasferirebbe volentieri all'estero. Il 40% ritiene una sfortuna risiedere in Italia, dove un terzo di giovani sono disoccupati. Il primo dei mali italiani indicato dai giovani è la precarietà del lavoro. Non dovunque è così, altri paesi hanno politiche per i giovani e li sostengono con precise scelte di welfare. Noi non



possiamo permetterci - ha continuato il presidente - di umiliare i giovani e solo dando loro fiducia, autonomia e responsabilità possiamo far scattare di nuovo in Toscana la molla dello sviluppo". Il presidente ha quindi descritto a grandi linee il progetto "Giovani si" che si articola in azioni mirate a aumentare l'autonomia e la dignità della condizione giovanile e a migliorare la competenza dei giovani. "Le risorse ci sono - ha proseguito - e ci consentiranno di sostenere un impegno costante per tutta la legislatura. Se ne serviranno altre dirotteremo sul progetto buona parte del recupero dell'evasione fiscale, che ammonta a 50 milioni".

# "De Gasperi dalla ricostruzione all'Europa" Mostra alla Gran Guardia

Il Comune di Portoferraio e l'Associazione culturale "Il Centro" di Livorno invitano all'inaugurazione della mostra "Alcide De Gasperi - Dalla Ricostruzione dell'Italia alla Costruzione dell'Europa", sabato 5 febbraio alle ore 11.30 alla Gran Guardia. Interverranno Roberto Peria, Sindaco di Portoferraio, Roberto Marini, presidente Udc provinciale, Enrico Dello Sbarba, presidente dell'Associazione culturale "Il Centro", Francesco Alberto De Bari, coautore della mostra e l'onorevole Francesco Bosi, deputato Udc e sindaco di Rio Marina.



dalla prima pagina

ritoriale" che l'Unione europea pretende sia garantita per le isole minori. Diversamente chi ci abita continuerà ad essere fortemente penalizzato e tutta l'economia, che poggia sul turismo, vivrà sempre in condizioni di affanno e di difficoltà.

Il problema dunque è che lo Stato e la Regione devono prestare più attenzione alle vitali esigenze delle comunità insulari.

E se prezzi più contenuti nel trasporto marittimo dovessero determinare l'aumento del sussidio pubblico, le risorse finanziarie, comunque, dovrebbero essere reperite.

La Regione Toscana, anche per quest'anno, ha confermato il contributo di 3 milioni di euro. Bene dovrebbe incrementarlo, se necessario. Come? Riequilibrando, ad esempio, la distribuzione dei finanziamenti che annualmente ha sempre destinato "solo" al trasporto pubblico ferroviario e su gomma, dato che anche il trasporto marittimo locale è di sua competenza. Non si comprende perché un turista, senza auto, debba pagare, in alta stagione, sulla Toremara, 11 euro e 90 centesimi per percorrere 12 miglia, appena 22 Km., nella tratta Piombino - Portoferraio e per circa 180 Km., da Piombino a Firenze, ne debba pagare solo 10 se prende l'autobus o 10,70 se sceglie il treno.

Ma poi, nel caso specifico di Toremara, è molto probabile, a nostro avviso, che una politica di sostanziale contenimento delle tariffe possa essere attuata anche senza una maggiore contribuzione pubblica. Data la situazione di bilancio tutto sommato positiva della Società, forse l'equilibrio tra entrate e ricavi potrebbe essere garantito lo stesso con una più incisiva politica di mercato ed una migliore efficienza nella gestione.

(g.f.)

## Vuoto il container dei veleni in fondo al mare

Il container c'è, i veleni no. Nel container affondato tra l'isola d'Elba e l'isola di Capraia non c'è niente e non c'è riscontro di sostanze nocive nell'acqua. È il risultato dell'ultimo sopralluogo effettuato su incarico della Procura della Repubblica di Livorno. Le indagini che hanno portato al ritrovamento del container,

che si trova a circa 127 metri di profondità a 8 miglia a ovest dell'isola d'Elba, erano iniziate nel 2009, quando il 5 luglio l'equipaggio di un'imbarcazione di Legambiente avvistò e fotografò l'azione di scarico in mare di un container di una nave, la "Toscana", battente bandiera maltese. Già all'inizio



delle indagini, condotte insieme alla Guardia costiera, erano state eseguite rilevazioni in acqua che non avevano riscontrato sostanze inquinanti. Nei giorni scorsi - grazie a una ditta privata di Ravenna incaricata dalla Procura - un "rov", un piccolo robot subacqueo, ha raggiunto il container e grazie a questo dispositivo è stato effettuato un buco nella superficie di metallo. È stato così possibile inserire una telecamera all'interno che ha dato certezza sul fatto che il contenitore è totalmente vuoto. «Sono state fatte altre indagini per accertare eventuali pericoli di radioattività, ma hanno dato esito negativo - spiega il procuratore capo Francesco De Leo - Abbiamo anche ipotizzato che ci fossero più container, ma non ne sono stati trovati, nonostante sia stato perlustrato un ampio tratto di mare». Proseguono le indagini per capire se sia davvero quello il container che gli ambientalisti hanno visto gettare in mare nel 2009. L'ipotesi di reato in questo caso sarebbe abbandono di rifiuti.

## Il gasdotto si avvicina, piano piano

L'Elba è colpita da un insolito gelo, che ha portato nevicata anche a bassa quota. Intanto il riscaldamento costa più che altrove, e le bombole del gpl molto più che altrove. Piccolissima consolazione: nelle prossime ore dovrebbe fare un passo avanti il progetto (faraonico) per portare anche all'Elba quel metano che dovrebbe far risparmiare un bel po' di soldi alle famiglie e alle imprese: il gasdotto Italia-Algeria. Per la settimana che inizia oggi è attesa infatti la conclusione della procedura per l'approvazione della valutazione di impatto ambientale (Via) relativa alla costruzione del gasdotto Galsi.

Al consorzio Galsi partecipano diverse società, fra cui Sonatrach con il 41,6%, Edison con il 20,8%, ed Enel con il 15,6%. L'iter del progetto è iniziato nel luglio 2008, quando la società Galsi spa ha richiesto al ministero per lo Sviluppo Economico l'autorizzazione alla costruzione. Il ministero per lo Sviluppo Economico ha avviato il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione chiedendo un parere di compatibilità ambientale al ministero dell'Ambiente. La Regione ha dato da parte sua parere positivo, stabilendo alcune prescrizioni. Fra le quali l'indicazione di "favorire l'ottenimento della compensazione rappresentata dalla realizzazione di una condotta dalla terraferma all'isola d'Elba" come opera di "compensazione". Sulle ambiguità che circondano il soggetto su cui grava l'onere di realizzare l'opera sono stati scritti diversi articoli. Pochi mesi fa il Consorzio Galsi ha risposto affermando che l'opera - come il resto del tratto italiano - spetta a Snam Rete Gas, e prescinde dalla condotta italo-algerina, in capo invece al consorzio stesso. La risposta ufficiale che ci è arrivata da Galsi è questa: "L'eventuale metanizzazione dell'Isola d'Elba si baserebbe sulla realizzazione di un gasdotto di collegamento tra l'isola e la Rete Nazionale Gasdotti esistente sulla terraferma. Si tratta quindi di un progetto complessivamente semplice che prescinde dalla realizzazione o meno del progetto Galsi e per il cui sviluppo già oggi si può fare riferimento a Snam Rete Gas, operatore della Rete nazionale". Quindi rivolgersi a Snam Rete Gas.

La Regione intanto ha affidato al Consorzio Energia Toscana uno studio di fattibilità sulla metanizzazione dell'isola. Si sa che costerebbe 33 milioni, e che farebbe risparmiare 500 euro a ogni famiglia dell'isola. Lo studio prevede che la rete colleghi tutti i centri dei Comuni elbani e due famiglie residenti su tre, cioè 8.500. La valutazione economica descrive un investimento ammortizzabile in 14 anni, molto pochi.

## Moby, in beneficenza i 25mila euro della causa vinta

Moby diventerà in beneficenza i 25 mila euro che riceverà dall'Associazione Albergatori elbani a titolo di risarcimento danni per diffamazione. La notizia arriva dall'Amministratore delegato della compagnia della Balena Blu, Luigi Parente. "Sono soddisfatto - dice oggi Parente - che il Tribunale, nella causa per diffamazione contro l'Associazione Albergatori, si sia espresso a favore di Moby, a conferma della serietà dell'impegno che da sempre contraddistingue la nostra Compagnia sul territorio.

Pur comprendendo le preoccupazioni del Presidente dell'Associazione Albergatori Elbani, Massimo De Ferrari - che sostiene che la cifra di 25 mila Euro, a titolo di risarcimento danni, dovuta a Moby verrà sottratta alla campagna di promozione dell'Isola - ritengo che la somma di denaro sia dovuta a fronte di una diffamazione comprovata da giudizio che ha, di fatto, leso l'immagine dell'Azienda.

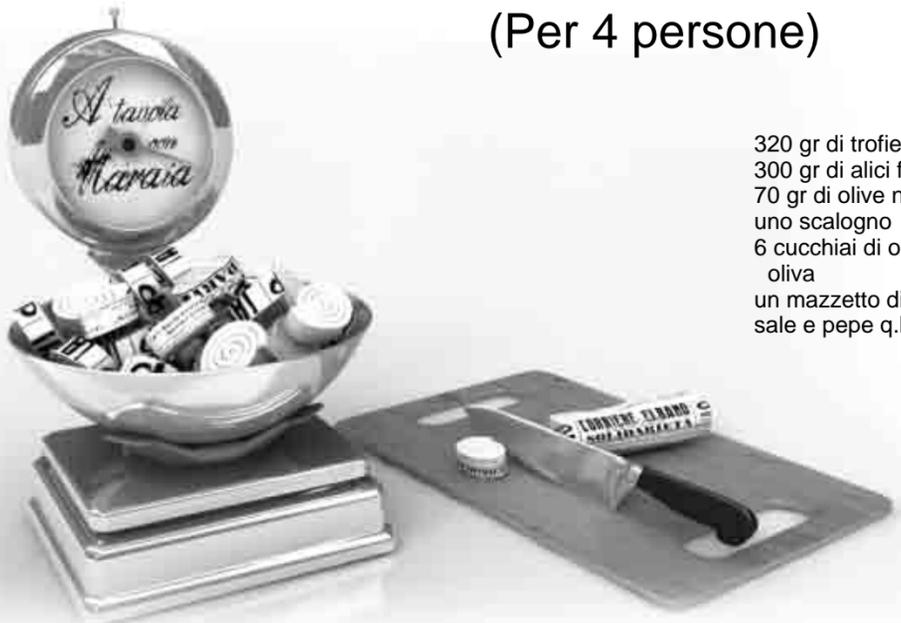
"Peraltro - ricorda Parente - annualmente Moby investe qualche milione di euro per promuovere l'Elba. Comunque l'Azienda ha deciso che l'importo, che riceverà a titolo di risarcimento, verrà interamente devoluto in beneficenza. A tale proposito la signora Maria Grazia Onorato - madre di Vincenzo, presidente di Moby - ha indicato come beneficiaria la Parrocchia di Portoferraio a dimostrazione, ancora una volta, dello stretto rapporto che lega la famiglia Onorato e Moby con l'Isola.

## BARBADORI GIAMPIETRO

**FERRAMENTA Vernici Utensileria**

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

## Trofiette con alici fresche e olive (Per 4 persone)



320 gr di trofiette  
300 gr di alici fresche  
70 gr di olive nere liguri  
uno scalogno  
6 cucchiaini di olio extra vergine di oliva  
un mazzetto di prezzemolo sale e pepe q.b.

Dislicare le alici, togliere la testa, lavarle e tagliarle a pezzetti. Pulire e tritare lo scalogno; snocciolare le olive e tagliarle a rondelle, lavare e tritare il prezzemolo. Mettere in una padella l'olio e farvi appassire lo scalogno tritato; aggiungere i pezzetti di alici, farli rosolare per 2-3 minuti rigirandoli e insaporire con sale e pepe. Unire le rondelle di olive e cospargere con il prezzemolo tritato. Portare a ebollizione una pentola d'acqua, salare e far cuocere le trofiette. Scolarle al dente e versarle nella padella con il ragù di alici e olive, aggiungere qualche cucchiaino di acqua di cottura e farle insaporire per un minuto. Trasferire su un piatto da portata e servire. Buon appetito!

*Istituto*  
**RESPONSO**  
*Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali*  
DR. FRANCESCO DIVERSI

Orario prelievi  
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
Tel. e Fax 0565 916770

Per acquistare il volume  
"La città e il suo teatro"  
di Giuliano Giuliani  
edito da Pacini Editore  
e Corriere Elbano  
telefonare al 347 3747707  
oppure  
inviare una mail  
al seguente indirizzo:  
sclenza@elbalink.it

costo euro 20,00 + spese postali

**Il Prof. Walter Testi,**  
specialista in chirurgia, effettua  
visite ambulatoriali  
una volta al mese

Tel. 0565 916377  
cell. 335 2595747

Aut. Dir. del Med. Chirurg. Prov. di Siena del 7 aprile 2001 - prot. 433/1-30

**MOBY**

fino al 28/02/2011  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
05.50\* - 08.30 - 11.15  
13.10 - 14.50 - 16.10\* - 18.15 - 21.00  
**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
06.00\* - 07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15  
14.40\* - 16.30 - 18.30\*\* - 19.00\*\*\* - 19.40\*\*

\*Max 25 pax il mar - gio e sab  
\* escluso domeniche e festivi  
\*\* escluso il Sabato e i prefestivi  
\*\*\* solo il Sabato e i prefestivi

**PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO**  
da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.30 - 18.45\*  
da Cavo: 09.30 - 13.45 - 15.20  
\* prosegue per Portoferraio

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101  
biglietteria 0565 914133

**ceramiche pastorelli**  
s.r.l. di Pastorelli Piero & C.

**Esposizione di Pavimenti  
Rivestimenti Arredamento  
Bagno e Giardino  
Igienici Sanitari  
Barbecue - Caminetti  
Stufe**

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089  
Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

**toremara**

fino al 15/04/2011  
da Piombino  
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 19.00 - 22.00  
da Portoferraio  
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.00 - 14.05 - 15.00 - 17.00 - 20.30

da e per Rio Marina  
da Rio Marina  
lun-mer-gio-ven 06.55 - 09.55 - 18.25  
sab-dom 06.55 - 09.55 - 16.25  
mar 06.55 - 16.25 - 18.25  
da Piombino  
lun-mer-gio-ven 05.50 - 08.20 - 17.30  
sab-dom 005.50 - 08.20 - 14.45  
mar 05.50 - 08.20 - 17.30

**Aliscafo**  
fino al 17/04/2011  
da Portoferraio  
06.50 - 9.35\* - 13.10  
da Piombino  
08.40 - 12.20 - 14.55\* - 16.05  
\* solo per Cavo

Portoferraio - Calata Italia, 42  
Tel. 0565.960131 - Tel 0565 918080  
Call Center 892.123

**BigMat**  
www.bigmat.it  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI GIULI

**Frediani**

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070  
e-mail: frediani@bigmat.it

Trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MARFI VELLE Sacc. BRASSI MONTES VAKOS KNUF stifferite